

# Fisco: Unimpresa, in primo semestre fatturato delle aziende +253 miliardi

**È** cresciuto di 253 miliardi di euro (+21%) il fatturato di aziende e partite Iva nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2020. È quanto emerge da un'analisi del Centro studi di Unimpresa, secondo la quale nel primo semestre 2021 le partite Iva hanno visto crescere il fatturato di 15,4 miliardi (+24%) e le aziende di 237,5 miliardi (+21%).

Nei dati fiscali di imprese e professionisti c'è dunque la spia della robusta ripresa economica del nostro Paese. Se a gennaio e febbraio 2021, l'imponibile risultava ancora in calo, rispettivamente con meno 16,6 miliardi e con meno 2,7 miliardi rispetto all'anno precedente, quando ancora non era esplosa la pandemia da Covid, nei quattro mesi successivi il segno è diventato positivo: gli aumenti di fatturato, complessivamente, sono stati pari a 61,6 miliardi a marzo (+31%), a 99 miliardi ad aprile (+67%), a 66,7 miliardi a maggio (+36%) e a 45,3 miliardi a giugno (+21%).

L'aumento è trainato dalla ripresa delle attività manifatturiere (+31,1%) e soprattutto dalla spinta del mattone: le costruzioni (+36%) e le altre attività immobiliari (20%) sono tra i comparti che hanno registrato le variazioni più consistenti, grazie anche ai vari bonus per l'edilizia. E' andata bene anche per le attività manifatturiere e per le imprese che si occupano di estrazione di minerali da cave e miniere; mentre le attività professionali, scientifiche e tecniche hanno avuto una variazione positiva del 24,7%, l'istruzione del 24,1%. L'andamento della ripresa nel primo semestre 2021, calcolato sulla base del fatturato, non corrisponde alla distribuzione territoriale del pil: i dati migliori arrivano tanto dal Nord tanto dal Centro o dal Sud. La regione che evidenzia il risultato migliore è il Friuli Venezia Giulia, seguita dalla Calabria e dalla Sicilia. Fanalino di coda, unica regione con segno negativo, è il Lazio.

G.G.

